



**4 GIUGNO 2020**

**DECRETO N. 2**

**OGGETTO: CONTRATTO DI AFFIDAMENTO CONGIUNTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO I RISTORANTI UNIVERSITARI, SERVIZIO DI BAR INTERNI: PROROGA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL CONTRATTO A SMA RISTORAZIONE SRL E PRESA D'ATTO AGGIUDICAZIONE A RISTO3 S.C.**

**C.I.G.: 1397694592**

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 e s.m. recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" e istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce alla stessa competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari tra cui il servizio di mensa.

L'articolo 17 della citata legge provinciale stabilisce che il servizio di mensa può essere gestito dall'Opera Universitaria direttamente o mediante appalto o convenzione con enti o privati.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 di data 20 dicembre 2010 e successiva determinazione del Direttore n. 75 di data 10 marzo 2011 sono stati approvati gli atti di gara connessi alla procedura aperta per l'affidamento congiunto dei seguenti servizi:

- servizio di ristorazione presso i ristoranti universitari;
- servizio bar interni;
- servizio bar aperto al pubblico presso lo studentato S. Bartolameo a Trento;
- servizio di catering, bar e foresteria presso il Centro Congressi Panorama in località Sardagna;

da aggiudicare col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Detta procedura concorsuale si è conclusa in data 21 giugno 2011 con l'aggiudicazione a SMA Ristorazione S.r.l. e in data 7 novembre 2011 si è proceduto alla sottoscrizione del relativo contratto. In attuazione delle prescrizioni del Capitolato speciale, è stato sottoscritto un contratto di affitto d'azienda per il bar aperto al pubblico, denominato Unibar.

Il contratto prevede una durata di anni tre con conclusione il giorno 6 novembre 2014 e possibilità di proroga di ulteriori tre annualità, come previsto dal bando di gara.



Opera  
Universitaria  
di Trento

Con deliberazione n. 26 di data 15 ottobre 2014 Opera si è avvalsa di tale facoltà ed ha prorogato il contratto fino al 6 novembre 2017, ai sensi di quanto previsto all'articolo 3 del contratto succitato e con obbligo in capo al gestore, comunque, di garantire il servizio nelle more della definizione della procedura per una nuova assegnazione.

Con deliberazione n. 14 del 29 aprile 2017 il Consiglio di Amministrazione di Opera Universitaria ha approvato gli elementi essenziali della procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione universitaria, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16 comma 1 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2, delegando le funzioni di stazione appaltante all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) della PAT, in conformità a quanto disposto dall'art. 36ter.1 della l.p. 23/1990.

Entro la metà di maggio, Opera ha provveduto ad inoltrare ad APAC tutta la documentazione necessaria per l'avvio della procedura.

A causa di una serie di accadimenti non imputabili all'Ente e dettagliati nella deliberazione n. 20 di data 5 novembre 2018, atto autorizzatorio della seconda proroga tecnica (una prima proroga è stata autorizzata con provvedimento n. 21 di data 26 ottobre 2017), APAC ha provveduto alla pubblicazione del bando in data 25 settembre 2018 fissando il termine di presentazione delle offerte alle ore 12:00 del giorno 13 novembre 2018.

Si segnala che, diversamente dal contratto di ristorazione in corso, nel contratto in gara non è stata inclusa la gestione del bar aperto al pubblico "UNIBAR" presso lo Studentato S. Bartolameo in via della Malpensada, 138, oggetto di separata procedura di affidamento.

APAC ha proceduto all'apertura delle offerte amministrative, tecniche e ed economiche degli operatori economici che hanno risposto al bando di gara individuando, quale aggiudicatario, l'impresa Risto 3 soc. coop. (come da verbale della seduta di gara di data 18/11/2019).

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 di data 12/12/2019 l'Ente ha dovuto disporre una ulteriore proroga tecnica fino al 6/6/2020 (salvo risoluzione anticipata in caso di individuazione del nuovo contraente alla luce della gara in corso), termine giudicato congruo per consentire all'Amministrazione di concludere il subprocedimento di verifica di congruità di tale offerta e ad APAC di tenere le sedute pubbliche conclusive della gara ed effettuare le verifiche sull'aggiudicatario.

In data 3 aprile 2020, la seconda graduata, Elio Ristorazione spa, ha impugnato detta aggiudicazione.

All'udienza del 14 aprile scorso il TRGA ha respinto l'istanza cautelare con l'ordinanza n. 12/2020.



Le verifiche sul possesso dei requisiti prescritti dal disciplinare di gara sono state concluse da APAC in data 21/4/2020 (nota prot. Opera n. 2763) e da Opera Universitaria il giorno successivo (nota prot. 2885).

Dalla data del 22 aprile 2020 pertanto decorrono i termini per procedere alla stipula del contratto ex art. 32 commi 7 e 8 del d.lgs. 50/2016, fatte salve le proroghe disposte con le Ordinanze del Presidente della Provincia Autonoma di Trento di seguito riportate.

Pertanto in data 19 maggio 2020 (prot.n. 3370) è stata inviata all'aggiudicatario la nota con la richiesta di presentare la documentazione necessaria per la stipula del contratto.

A causa delle disposizioni emergenziali conseguenti alla pandemia da Covid-19, i termini procedurali e infraprocedimentali (anche quelli perentori) sono stati sospesi (con ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento del 27/3/2020, punto 1, lett. c.) fino al 23/5 (come da successiva ordinanza del 6/5/2020, punto 1) comportando uno slittamento dei tempi a disposizione dell'aggiudicatario per la presentazione della documentazione prodromica alla stipula, con scadenza ricadente pertanto in data successiva alla proroga tecnica concessa all'attuale gestore.

Poiché l'impresa subentrante non ha fornito ad oggi detta documentazione che verosimilmente verrà consegnata applicando la proroga disposta con le ordinanze presidenziali sopra citate;

preso atto delle difficoltà nel passaggio di personale emerse nel tavolo avviato dall'Amministrazione (con nota prot. 3290 di data 15/5/2020) con i gestori uscente e subentrante, in particolare nell'incontro tenutosi il 29/5/2020;

preso atto della disponibilità dell'impresa uscente di prorogare per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'avvio della nuova gestione;

preso atto che in data 3 giugno 2020 è stata pubblicata la sentenza del Tribunale (n. 20/2020) che ha respinto il ricorso giudicandolo infondato;

preso atto che il periodo di stand still di 35 giorni (ex art. 32 comma 9 d.lgs. 50/2016) per procedere alla sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario, iniziato a decorrere con la nota di aggiudicazione di APAC di data 5/3/2020 e poi sospeso ai sensi dell'art. 103 del d. l. n. 18/2020 e art 37 del d.l. n. 23/2020, è da intendersi ormai decorso così come sono decorsi i termini per impugnare la medesima aggiudicazione anche da parte degli altri concorrenti ;

visto il disposto all'articolo 3 del contratto stipulato con l'impresa SMA Ristorazione S.r.l. che dispone "... *Nel caso in cui, al termine del contratto, Opera non fosse riuscita a completare la procedura per una nuova assegnazione del servizio a terzi, l'Aggiudicataria è tenuta a continuare la*



Opera  
Universitaria  
di Trento

*gestione alle condizioni stabilite dal contratto scaduto, per il tempo strettamente necessario a stipulare il contratto con il nuovo aggiudicatario”,*

si ritiene opportuno se non necessario esercitare il diritto potestativo previsto dal Contratto manifestando la volontà nel senso di prorogare ulteriormente la scadenza del contratto in essere con SMA Ristorazione s.r.l. al 21 giugno 2020, anche al fine di evitare qualsiasi soluzione di continuità aziendale dell'entità organizzativa deputata allo svolgimento del servizio.

Si precisa che la predetta continuazione della gestione integra la cosiddetta "proroga tecnica" nel caso già prevista nel contratto in essere tra le Parti (*“quando la proroga sia concessa per garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio in capo al precedente affidatario”* nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario) e che pertanto non è prevista la richiesta di un nuovo codice C.I.G. (a tal proposito si veda *faq n. A42 A.N.A.C.*).

In considerazione dell'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 si ritiene necessario ricorrere allo strumento del decreto presidenziale sottoponendo il presente provvedimento a ratifica in occasione della prima adunanza consiliare

Tutto ciò premesso,

#### **LA PRESIDENTE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e s.m.;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;



- vista l’ordinanza del Presidente della Provincia prot. 185699/1 di data 27 marzo 2020 Disposizioni relative a misure straordinarie in materia di contratti pubblici in ragione dell’Emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni in materia di scadenze per adempimenti e di modalità di svolgimento delle sedute di organi collegiali
- vista l’ordinanza del Presidente della Provincia prot. 250299/1 di data 6 maggio 2020 “Ulteriori disposizioni relative a misure straordinarie in materia di contratti pubblici in ragione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni in materia di applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri con, in aggiunta, esplicitazioni e modifica parziale dell’ordinanza di data 02 maggio 2020 prot. n. A001/2020/241403/1”;
- visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- visto il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;
- sentito il Direttore:

#### DECRETA

1. di prorogare, per le ragioni espresse in premessa, fino al 21 giugno 2020 il contratto stipulato con l’impresa SMA Ristorazione s.r.l. per la gestione congiunta dei servizi di ristorazione presso i ristoranti universitari e servizio bar interni e servizio di bar aperto al pubblico presso lo studentato S. Bartolameo avvalendosi della facoltà prevista dall’articolo 3 del contratto;
2. di prendere atto che le spese conseguenti alla proroga disposta al punto 1 trovano copertura negli impegni disposti dall’area patrimonio in sede di programmazione della spesa;
3. di disporre la comunicazione della intenzione di avvalersi del diritto potestativo di cui all’art. 3 del Contratto all’impresa SMA Ristorazione s.r.l.;
4. di prendere atto dell’aggiudicazione del nuovo contratto di per l’affidamento del servizio di ristorazione collettiva presso i ristoranti universitari e del servizio di bar interno (CIG 7630367A09) a Risto 3 s.c., C.F./P.I. 00444070221, con sede in Trento alla via del Commercio n. 57, autorizzando il Direttore a procedere alla stipula del relativo contratto in forza di quanto disposto dall’art 4 comma 3 del Regolamento sulle “Funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore”;
5. di prendere atto che ai sensi di quanto disposto dall’art 32 comma 3 del Capitolato speciale “(...) il contratto dovrà essere sottoscritto con atto pubblico informatico a cura di



Opera  
Universitaria  
di Trento

un notaio le cui spese saranno a carico dell'appaltatore e soggetto a registrazione" e pertanto dalla sottoscrizione del contratto non derivano oneri a carico del bilancio dell'Ente;

6. di sottoporre il presente provvedimento a ratifica in occasione della prima adunanza consiliare.

LA PRESIDENTE  
Prof. Maria Laura Frigotto  
(firmato digitalmente)

LA RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

---